



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI LECCE



COMUNE DI NARDÒ

AGROVOLTAICO "MARAMONTI"

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 67,275 MW DC e 66,000 MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità, apicoltura e attività sociali, da realizzare nel Comune di Nardò (Le) in località "Maramonti"

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Proponente dell'impianto FV:

ILOS

INE Nardò srl
A Company of ILOS New Energy Italy

INE NARDÒ S.r.l.

Piazza di Sant'Anastasia, n.2, 00186 Roma (RM)
PEC: inenardosrl@legalmail.it

Gruppo di progettazione:

Ing. Angela Cuonzo - studio d'impatto ambientale e analisi territoriale

Geom. Donato Lensi - studio d'impatto ambientale e rilievi topografici

Ing. Giovanni Montanarella - progettazione generale e progettazione elettrica

Ing. Salvatore Di Croce - progettazione generale, studi e indagini idrologiche e idrauliche

Dott. Arturo Urso - studi e progettazione agronomica

Dott. Geologo Baldassarre Franco La Tessa - studi e indagini geologiche, geotecniche e sismiche

Dott.ssa Archeologa Paola Guacci - studi e indagini archeologiche

Proponente del progetto agronomico e
Coordinatore generale e progettazione:

**m2
energia**
ENERGIE
RINNOVABILI

M2 ENERGIA S.r.l.

Via C. D'Ambrosio n. 6, 71016, San Severo (FG)
m2energia@gmail.com - m2energia@pec.it
+39 0882.600963 - 340.8533113

Elaborato redatto da:

Ing. Angela Ottavia Cuonzo

Ordine degli Ingegneri - Provincia di Foggia - n. 2653

Spazio riservato agli uffici:

SIA	Titolo elaborato: SCREENING DI V.INC.A.					Codice elaborato SIA_21
	N. progetto: LE0Na01	N. commessa:	Codice pratica:	Protocollo:	Scala: -	Formato di stampa: A4
Redatto il: 02/08/2022	Revis. 01 del:	Revis. 02 del:	Revis. 03 del:	Verificato il: --	Approvato il: --	Nome_file o Identificatore: LE0Na01_SIA_21

INQUADRAMENTO GENERALE DELL'AREA VASTA OGGETTO D'INDAGINE

All'interno del territorio della Provincia di Lecce è possibile individuare 30 Siti di Importanza Comunitaria, 2 Zone a Protezione Speciale, 4 Parchi Naturali Regionali ed una Riserva Naturale Statale.

La maggior parte dei SIC è localizzato lungo l'intero perimetro costiero della provincia ed è caratterizzata da una variabilità di ambienti quali, ad esempio, boschi, zone umide, dune ed altro. Nonostante i SIC abbiano un'estensione limitata a pochi ettari, essi presentano una elevata ricchezza in habitat naturali.

VALUTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE PREVISTA DAL PTCP

La capacità dell'uomo di interagire e di modificare il territorio, adattandolo alle proprie esigenze di vita, è sicuramente il fattore che maggiormente compromette l'esistenza di un complesso di forme di vita ricco e differenziato. Le trasformazioni territoriali apportate causano non solo alterazioni dei sistemi biologici, ma stravolgono spesso anche i paesaggi e i beni ambientali.

Per conseguire l'obiettivo di una sostenibilità dello sviluppo risulta necessaria la valutazione dello stato di conservazione della biodiversità, oltre che l'identificazione delle pressioni in atto e delle aree critiche o sensibili alle attività antropiche in grado di produrre impatti sulla diversità biologica. Le componenti della biodiversità oggetto di indagine sono sia il fine ultimo delle strategie di conservazione, che il mezzo attraverso il quale si vogliono elaborare indirizzi di pianificazione territoriale generale.

A livello normativo la Comunità Europea ha affrontato il problema della conservazione con l'emanazione della Direttiva Uccelli 79/409/CEE, della Direttiva Habitat 92/43/CEE e l'istituzione del progetto "Rete Natura 2000".

Alla luce di queste considerazioni, la presente Valutazione di Incidenza Ambientale del PTCP della Provincia di Lecce prevede l'analisi e l'elaborazione di dati e informazioni relativi a:

- Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- Parchi Naturali Regionali;
- Riserve Naturali Statali,

allo scopo di individuare nuovi elementi analitici delle relazioni tra protezione dell'ambiente e pianificazione e programmazione territoriale.

È stata valutata la compatibilità tra la programmazione prevista dal PTCP, con particolare riferimento alle politiche della mobilità e alle politiche della valorizzazione, con gli obiettivi di tutela dei siti ad alta valenza naturalistica (SIC e ZPS). Si è successivamente valutato come le politiche di espansione della naturalità, previste dallo stesso PTCP, fossero in grado di mitigare le pressioni e gli eventuali impatti derivanti dagli interventi attuati sul territorio e come

rispondessero alle esigenze di conservazione ed incremento della diversità biologica previste dalle direttive comunitarie.

Nel PTCP per ogni SIC si è proceduto a valutare alcuni aspetti della progettualità del PTCP che interessavano l'area interna al SIC, un'area di buffer intorno al SIC di un Km o due anelli centrati sul SIC compresi fra 1 e 2 Km e fra 2 e 3 Km. La scelta delle aree da indagare si basa su un criterio puramente empirico di praticità di cui se ne riconosce la completa arbitrarietà e non su metri di tipo ecologico, data la non specificità dell'analisi rispetto a precisi target biologici.

IL PROGETTO PROPOSTO

Il progetto proposto prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico della potenza nominale di 67,275 MW su un'area di circa 91.81.98Ha, comprensivo delle opere per la connessione, quali cabine di campo e di sezionamento, il cavidotto interno e quello di collegamento alla stazione Terna di prossima costruzione in agro di Leverano (LE) Località "S. Vito", oltre che la sottostazione elettrica 30/150kV.

L'impianto proposto verrà realizzato in agro di Nardò (LE), località "Maramonti" sui terreni individuati al Foglio di mappa n. 17, P.lle n. 5 – 6 – 7 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 30 – 31 – 32 – 229 – 231 – 232 – 233 – 234, per i quali si è sottoscritto apposito contratto di diritto di superficie.

Il progetto prevede l'installazione di 2.250 traker monoassiali da 52 moduli ciascuno, per un totale di 117.000 pannelli installati.



I pannelli saranno sollevati da terra ad un'altezza media di 2,3m, il che consentirà di coltivare al disotto di essi ortaggi o altre essenze.

Al fine di attenuare l'impatto visivo, l'impianto verrà circondato da idonea fascia di mitigazione realizzata mediante piante di ulivo, mandorlo e fichi d'india.

La recinzione perimetrale sarà sollevata da terra per un'altezza di 20cm in modo da consentire il passaggio dei piccoli mammiferi che costituiscono la fauna locale.

In base alla consultazione della cartografia relativa al progetto Rete Natura 2000 riportata sul sito del Ministero dell'Ambiente, l'area oggetto d'intervento risulta essere distante circa 2,5 km dal **SIC IT 9150031 - "MASSERIA ZANZARA"** compreso fra i comuni di Nardò e Laverano.



Lungo la costa, nel comune di Porto Cesareo, è invece da segnalare la presenza **dell'Area Protetta IT9150028 PORTO CESAREO**, distante circa 700m dal perimetro del sito d'intervento e individuata come ZSC e della **Riserva naturale regionale orientata Palude del Conte e Duna Costiera**, un'area naturale protetta situata nel comune di Porto Cesareo. La riserva occupa una superficie è di 898 ettari, è in continuità ambientale con l'attigua area marina protetta di Porto Cesareo e dista circa 2350m dal perimetro dell'impianto.

Riguardo la localizzazione della Sottostazione Elettrica di proprietà di Terna e di conseguenza quella di utenza, la scelta dell'ubicazione è stata decisa dal Gestore della Rete e comunque entrambe si troveranno ad una distanza superiore ai 10km dal SIC più vicino.

Non si evidenziano ZPS o IBA nell'intorno di 5km dal sito d'intervento.

SIC IT9150031 “MASSERIA ZANZARA”

Il SIC si presenta particolarmente fragile. Tra i principali fattori di minaccia ci sono l'abbandono di rifiuti solidi urbani (Cod. 421), l'abbandono di rifiuti inerti (Cod. 423), gli incendi (Cod. 180) dolosi, il pascolo (Cod. 140) e l'introduzione di specie aliene (Cod. 966).

L'obiettivo generale del Piano di Gestione dei SIC della Provincia di Lecce è quello di assicurare la conservazione degli habitat e delle specie vegetali e animali presenti, prioritari e non, a livello comunitario ai sensi della Direttiva Habitat (92/43/CEE).

In particolare, saranno oggetto di interesse la tutela e la conservazione degli habitat e delle specie vegetali ed animali elencate dall'Allegato I e II della Direttiva 92/43/CEE, e dall'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE per quanto riguarda le specie ornitiche.

Dal punto di vista vegetativo, il sito comprende formazioni residue di macchia mediterranea bassa con *Pistacia lentiscus*, *Daphne gnidium*, *Cistus salvifolius* e di gariga a *Thymus capitatus* e *Teucrium polium*, con ampi pratelli con vegetazione substeppica della classe Thero-Brachypodietea e Tuberarietea guttatae, in un contesto ambientale prevalentemente agricolo, caratterizzato da modeste ondulazioni, con substrato geologico di calcarenite pleistocenica.

Il sito viene considerato come un'area marginale rispetto al contesto agricolo e pertanto utilizzata come discarica di materiale agricolo di risulta.

Esso è caratterizzato da una vegetazione a macchia bassa e gariga che racchiude al suo interno innumerevoli pratelli con vegetazione erbacea substeppica con prevalenza di *Tuberaria guttata*, già censiti come habitat prioritario. Questo tipo di vegetazione erbacea è arricchito dalla presenza di numerose specie di orchidee spontanee, fra le quali spiccano le endemiche *Ophrys apulica*, *Ophrys candida* e *Serapias politisii*, specie ritenuta fino a pochi anni fa endemica dell'isola di Corfù e rinvenuta successivamente anche in Puglia.

La vegetazione arbustiva è prevalentemente caratterizzata dalla presenza di *Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, *Phillyrea latifolia*, *Daphne gnidium*.

Le Specie della Lista Rossa Regionale presenti sono:

- ❖ *Ophrys candida*
- ❖ *Serapias politisii*

con prevalenza di habitat di macchia, gariga e pseudo steppa.

Per quanto riguarda la fauna stanziale, si evidenzia una certa omogeneità.

Gli ambienti tipici di questi SIC sono adatti alla presenza di micromammiferi, rettili e piccoli passeriformi che vi trovano una quantità di insetti dei quali si nutrono. Non mancano però le specie predatorie data l'abbondanza di prede presenti.

Anche per questi ambienti il periodo migratorio è determinante in quanto queste zone sono utilizzate per la sosta e la caccia di un enorme numero di uccelli, in particolare rapaci, alla continua ricerca di prede.

Il SIC rientra nel Programma di espansione della naturalità per quanto riguarda la pianificazione provinciale, mentre rispetto al Piano Faunistico Venatorio è considerata oasi di protezione.

Da rilevare inoltre la presenza di muretti a secco quali beni archeologici da tutelare e salvaguardare.

Allo stato attuale il Sito d'Interesse si presenta particolarmente fragile a causa soprattutto della trascuratezza e superficialità dell'uomo.

A tal fine è importante garantire, con opportuni interventi di gestione, il mantenimento e/o il ripristino dei processi ecologici che caratterizzano gli habitat e che sottendono alla loro conservazione.

Il raggiungimento di tale obiettivo di conservazione rende necessario in particolare conciliare le attività umane che influiscono direttamente e indirettamente sullo status di specie e habitat presenti nei SIC con la loro conservazione.

Proprio in un'ottica di riassetto delle attività umane presenti nei SIC per garantire la tutela delle biodiversità, il Piano di Gestione provinciale delinea strategie e propone interventi volti a promuovere attività economiche eco-compatibili, correlate con la gestione sostenibile dell'ambiente naturale e delle sue risorse, a beneficio dello sviluppo economico del territorio interessato.

MASSERIA ZANZARA	
Codice: IT9150031	<p><i>Comune/i</i> Nardò, Leverano</p> <p><i>Caratteristiche ambientali</i> Il sito è caratterizzato da una vegetazione a macchia bassa e gariga che racchiude al suo interno innumerevoli pratelli con vegetazione erbacea substepptica con prevalenza di <i>Tuberaria guttata</i>, ascrivibile alla classe <i>Thero-Brachypodietea</i> e già censita come habitat prioritario. Questo tipo di vegetazione erbacea è arricchito dalla presenza di numerose specie di orchidee spontanee. La vegetazione arbustiva è prevalentemente caratterizzata dalla presenza di <i>Pistacia lentiscus</i>, <i>Myrtus communis</i>, <i>Phillyrea latifolia</i>, <i>Daphne gnidium</i></p> <p><i>Habitat Direttiva 92/43/CEE</i> Percorsi substepptici di graminee e piante annue (<i>Thero-Brachypodietea</i>)</p> <p><i>Specie Fauna Direttiva 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II</i> Rettili e anfibi: <i>Elaphe situla</i>; <i>Elaphe quatuorlineata</i></p> <p><i>Vulnerabilità</i> L'habitat nel suo complesso si mostra particolarmente fragile. Fra le principali cause di degrado vi è l'abbandono di rifiuti, gli incendi dolosi e il pascolo</p>



OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA

Una corretta gestione dei SIC della Provincia di Lecce richiede la definizione e l'attuazione di misure di tutela appropriate, mirate ai seguenti obiettivi:

- ♣ al mantenimento e alla conservazione della biodiversità;
- ♣ all'utilizzazione sostenibile delle sue componenti;
- ♣ alla riduzione delle cause di degrado e declino delle specie vegetali ed animali e degli habitat.

La salvaguardia delle risorse e dell'integrità ecologica all'interno del SIC implica la necessità di:

- ♣ mantenere e migliorare lo stato della biodiversità degli habitat e delle specie di interesse comunitario, prioritari e non, per i quali i siti sono stati designati;
- ♣ mantenere e/o ripristinare i processi ecologici alla base dei processi naturali;
- ♣ ridurre le cause di declino delle specie rare;
- ♣ ridurre le cause di declino delle specie rare o minacciate ed i fattori che possono causare la perdita o la frammentazione degli habitat all'interno dei siti e nelle zone adiacenti i siti;
- ♣ tenere sotto controllo ed eventualmente limitare le attività che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema;
- ♣ armonizzare i piani e i progetti di sviluppo previsti per il territorio in esame.

OBIETTIVI SPECIFICI A BREVE-MEDIO TERMINE

Il Piano di Gestione si propone di raggiungere, nel breve-medio termine, i seguenti obiettivi di sostenibilità ecologica:

- ♣ eliminazione/riduzione dei fattori di pressione e disturbo sugli ecosistemi, sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario;
- ♣ scongiurare la scomparsa degli endemismi locali;
- ♣ minimizzare e limitare la diffusione di specie alloctone;
- ♣ minimizzare/limitare il disturbo sulle comunità costiere e dunali;
- ♣ scongiurare il degrado delle cenosi dunali e la distruzione dei potenziali siti di nidificazione delle specie ornitiche prioritarie di interesse comunitario;
- ♣ migliorare lo stato delle conoscenze sulle specie e habitat di interesse comunitario;
- ♣ contribuire ad aumentare la sensibilizzazione nella popolazione locale riguardo le esigenze di tutela degli habitat e specie di interesse comunitario presenti nei SIC;
- ♣ promuovere una gestione forestale che favorisca ed accompagni l'evoluzione naturale dei soprassuoli pertinenti ad habitat di interesse comunitario, tutelando la loro biodiversità;

- ♣ introdurre una gestione a tutela degli habitat di interesse comunitario.

OBIETTIVI SPECIFICI A LUNGO TERMINE

Gli obiettivi di sostenibilità ecologica che si intendono raggiungere a lungo termine sono i seguenti:

- ♣ raggiungere uno status di conservazione ottimale degli habitat di Interesse Comunitario;
- ♣ ampliare la superficie di copertura degli habitat di Interesse Comunitario preservare e tutelare gli habitat in un'ottica di sostenibilità;
- ♣ salvaguardare le interconnessioni ecologiche tra SIC limitrofi, valorizzando i corridoi ecologici esistenti e creandone di nuovi che possano fungere da collegamento tra specie ed habitat nella matrice antropizzata.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

La strategia a lungo termine per la sostenibilità socio-economica sarà costituita essenzialmente dall'individuazione di un sistema di gestione sostenibile delle aree SIC, volto alla loro tutela, limitandone la fruizione senza ridurre le occasioni di sviluppo economico per le comunità locali.

Il progetto proposto si configura a nostro avviso come un'opportunità di sviluppo economico locale affiancato da un progetto di sviluppo rurale in terreni ormai quasi del tutto abbandonati, il tutto senza alterare l'ecosistema del SIC analizzato.

SCREENING SULLA SIGNIFICATIVITA' DELLE INCIDENZE

	Tipo di incidenza	Indicatore di importanza	Significatività delle incidenze
Flora e vegetazione	Perdita di superficie di habitat	% di perdita	Nulla
Specie	Perdita di specie di interesse conservazionistico	riduzione nella densità della specie	Nulla
	Perturbazione specie flora e fauna	durata o permanenza, distanza dai siti	Trascurabile
	Diminuzione della densità di popolazione	Tempo di resilienza	Nulla
	Allontanamento e scomparsa di specie	Variazione nel numero di specie	Nulla
Ecosistemi e habitat	-Alterazione delle singole componenti ambientali -Alterazione della qualità dell'aria, dell'acqua e dei suoli	Variazioni relative a parametri chimico-fisici, ai regimi delle portate, alle condizioni microclimatiche o stanziali	Nulla
	Interferenze con le relazioni ecosistemiche principali che determinano la struttura e la funzionalità dei siti	Percentuale della perdita di taxa o specie chiave	Nulla
	Frammentazione o distruzione di habitat	Grado di frammentazione, isolamento, durata o permanenza in relazione all'estensione originale	Nulla

TABELLA RIASSUNTIVA

Obiettivi di conservazione	SI/NO
<i>Il progetto potenzialmente può:</i>	
provocare ritardi nel conseguimento degli obiettivi di conservazione dei siti?	NO
interrompere i progressi compiuti per conseguire gli obiettivi di conservazione dei siti?	NO
eliminare i fattori che contribuiscono a mantenere le condizioni favorevoli dei siti?	NO
interferire con l'equilibri, la distribuzione e la densità delle specie principali che rappresentano gli indicatori delle condizioni favorevoli dei siti?	NO
Altri indicatori	
<i>Il progetto potenzialmente può:</i>	
provocare cambiamenti negli aspetti caratterizzanti e vitali (ad es. bilanciamento nutritivo) che determinano le funzioni del sito in quanto habitat o ecosistema?	NO
modificare le dinamiche delle relazioni (ad es. tra il suolo e l'acqua o le piante e gli animali) che determinano la struttura e/o le funzioni del sito?	NO
interferire con i cambiamenti naturali previsti o attesi del sito (come le dinamiche idriche o la composizione chimica)?	NO
ridurre l'area degli habitat principali?	NO
ridurre la popolazione delle specie chiave?	NO
modificare l'equilibrio tra le specie principali?	NO
ridurre la diversità del sito?	NO
provocare perturbazioni che possono incidere sulle dimensioni o sulla densità delle popolazioni o sull'equilibrio tra le specie principali?	NO
provocare una frammentazione?	NO
provocare una perdita o una riduzione delle caratteristiche principali (ad es. copertura arborea, esposizione alle maree, inondazioni annuali, ecc.)	NO

Considerata la tipologia dell'opera, lo stato dell'ambiente e delle specie animali e vegetali, la localizzazione delle aree a maggior valore ecologico, e le aree interessate da fenomeni di antropizzazione, non sono state rilevate possibili alterazioni significative delle componenti ambientali funzionali alla conservazione dei siti Natura 2000.

Per quanto riguarda i possibili impatti diretti e indiretti, il progetto non presenta effetti potenzialmente significativi nei confronti dell'habitat del sito Natura 2000.

Al termine della fase di screening che si allega alla presente e dopo aver valutato gli impatti potenziali applicando il principio di precauzione, si conclude che con ragionevole certezza scientifica si possa escludere il verificarsi di effetti negativi significativi del progetto sulle seguenti aree Natura 2000:

ESITO DELLA PROCEDURA DI SCREENING E VALUTAZIONE RIASSUNTIVA

Considerati i seguenti elementi:

- la tipologia dell'opera,
- lo stato dell'ambiente e delle specie animali e vegetali,
- la localizzazione delle aree a maggior valore ecologico,
- le caratteristiche tecniche dell'impianto, dell'area di installazione dello stesso, e le aree interessate da fenomeni di antropizzazione,

non sono state rilevate possibili alterazioni significative delle componenti ambientali funzionali alla conservazione dei siti Natura 2000 oggetto della presente analisi.

Dalle valutazioni effettuate si può affermare che l'impatto provocato dalla realizzazione dell'impianto in progetto non andrà a modificare in modo sensibile gli equilibri attualmente esistenti, causando un allontanamento solo temporaneo in fase di cantiere della fauna più sensibile presente in zona, allontanamento che potrà essere contenuto con la adozione delle misure di mitigazione individuate.

Si evidenzia che l'impianto sarà ubicato in un'area non interessata da componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, economica, e di difesa del suolo. Non si rileva sulle aree oggetto dell'intervento la presenza di specie floristiche e faunistiche rare o in via di estinzione né di particolare interesse biologico.

Non si evincono interazioni con la fauna delle aree naturali di maggiore importanza e poiché il progetto si inserisce in un contesto caratterizzato da un'area piuttosto omogenea, può escludersi che esso possa interagire con le riserve trofiche presenti nel comprensorio causandone un calo.

Si allega al presente studio il Format di supporto SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività redatto a cura del proponente.

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	<i>Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 67,275MW DC e 66,000MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità, apicoltura e attività sociali, da realizzare nel comune di Nardò (LE) il località "Maramonti"</i>
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW <input type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA) </p>	

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	Società INE NARDO' S.r.l., del gruppo ILOS New Energy Italy, con sede in Roma alla Piazza di Sant'Anastasia n. 7, P. IVA 15809441007, rappresentata dal Dott. Chiericoni Sergio.

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: PUGLIA Comune: NARDO' Prov.: LECCE Località/Frazione: LOCALITA' "MARAMONTI" Indirizzo: VIA DEGLI ANGIOINI		Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Foglio catastale n. 17	Particelle n. 5 – 6 – 7 – 10 – 11 – 12 – 13 – 14 – 15 – 30 – 31 – 32 – 229 – 231 – 232 – 233 – 234			
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	40°18'11"	40°17'42"	40°17'20"	40°17'55"
S.R.:	LONG.	17°52'21"	17°53'08"	17°52'47"	17°52'14"

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT 9150031	MASSERIA ZANZARA
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, l'atto consultato: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2010, n. 1871 Piano di gestione dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) della RETE NATURA 2000 della Provincia di Lecce SIC Masseria Zanzara IT9150031 Regolamento			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Are Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Area Protetta IT9150028 PORTO CESAREO , distante circa 700m dal perimetro dell'impianto. Riserva naturale regionale Palude del Conte e Duna Costiera , distante circa 2.350m Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):		
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			
- Sito cod. IT 9150031 distanza dal sito: 2.500 (metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)			
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?? <div style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</div>			
Descrivere: Sono presenti strade su cui si affacciano diverse abitazioni e campi coltivati.			

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all’Atto di pre-valutazione nell’ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Realizzazione di un nuovo impianto agrovoltaiico per la produzione di energia fotovoltaica con contestuale utilizzo del terreno per attività agricole di qualità, della potenza complessiva di 67,275 MW DC e 66,000 MW AC e delle opere necessarie per la sua connessione alla rete RTN.

L’estensione complessiva del sito interessato dal progetto è di 918.198mq, mentre la superficie recintata utilizzabile è di 807.500mq.

I moduli dell’impianto fotovoltaico saranno in silicio monocristallino non riflettenti alla luce per non creare abbagliamento sull’avifauna e saranno installati su tracker, ossia inseguitori fotovoltaici monoassiali direttamente presso infissi nel terreno e al di sotto dei quali il terreno verrà contemporaneamente coltivato con differenti tipi di colture biologiche ortive.

L’impianto agrovoltaiico in progetto si differenzia da un impianto fotovoltaico “tradizionale” per una serie di caratteristiche tecniche, atte ad avere una maggiore disponibilità di aree non occupate dall’impianto fotovoltaico, coltivabili e per poter movimentare i mezzi agricoli tra le strutture.

Il sistema previsto con inseguitori fotovoltaici monoassiali, oltre a presentare vantaggi dal punto di vista della producibilità, permette di preservare la vegetazione sottostante dal sole estivo riducendo l’evaporazione dell’acqua dal terreno e di conseguenza determinando una notevole riduzione dell’utilizzo dell’acqua per l’irrigazione.

Al fine di mitigare l’impatto visivo generato dall’impianto fotovoltaico, si prevede la realizzazione di aree di mitigazione esterne alla recinzione (di superficie pari a 60.800 m²) da destinare alla coltivazione di varie essenze arboree produttive quali ulivo, fico d’India e mandorlo.

Il progetto prevede altresì la realizzazione di:

- un’area per la coltivazione sperimentale di mango, avocado e melograno, integrata con l’attività di apicoltura;

- un'area per lo svolgimento di attività sociali (di superficie pari a 20.800 m²) quali l'orto terapia, la pet therapy e l'agricoltura sociale, denominata "Progetto sociale".

L'impianto fotovoltaico è suddiviso in 15 sottocampi connessi tra loro, realizzati seguendo la naturale orografia del terreno e si compone complessivamente di 117.000 moduli, della potenza di 575 kW cadauno.

Questo sarà recintato con una recinzione metallica sollevata da terra di 20 cm in modo da permettere il passaggio della piccola fauna locale.

Il progetto si completa con la realizzazione del cavidotto MT di collegamento dall'impianto fotovoltaico alla sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV, da realizzare e da collegare in antenna a 150 kV su una futura Stazione Elettrica (SE) a 380/150 kV della RTN da inserire in entra-esce alla linea 380 kV "Brindisi Sud - Galatina".

Il cavidotto suddetto, della lunghezza di circa 15.540 metri, sarà realizzato in cavo interrato alla tensione di 30 kV ed interesserà oltre al territorio del Comune di Nardo' anche quello del Comune di Leverano.

Lungo il percorso del cavidotto MT di collegamento dell'impianto fotovoltaico alla sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV, in considerazione della sua lunghezza, sarà posizionata una cabina di sezionamento della linea elettrica 30 kV, a circa 7.366 m dalla cabina di consegna interna all'impianto.

La sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV verrà realizzata in prossimità della stazione di Terna S.p.A.

Come previsto nella STMG di Terna, codice pratica 201901065, la sottostazione di consegna e trasformazione 30/150 kV, sarà collegata, tramite cavidotto interrato, in antenna a 150 kV con la stazione 150/380 kV di Terna S.p.A.

La scelta di realizzare l'impianto agrovoltaiico sopra descritto scaturisce dalla volontà del proponente di voler produrre energia in maniera sostenibile da fonti rinnovabili e contestualmente di valorizzare il territorio interessato, tramite lo sviluppo:

- di attività agricole biologiche e di qualità;
- di attività agricole sperimentali e di apicoltura;
- di attività sociali.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
---	---

<p>4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:	Condizioni d’obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Se, No , perché:	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’
(compilare solo parti pertinenti)

E’ prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	-----------------------------	--	-------------------------------------	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--	---	--	---

Se, Si , cosa è previsto: Sbancamenti di lieve entità per la realizzazione delle piste interne all’impianto; scavi per cavidotti e fondazioni cabine.	Se, Si , cosa è previsto:
--	--

		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: E' prevista un'area di stoccaggio materiali (pannelli, tracker, cavi) in fase di cantierizzazione nella zona che in seguito verrà destinata ai progetti sociali	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto: Le piste verranno smantellate rimuovendo il materiale superficiale e portandolo in cava o a discarica previa caratterizzazione.	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: E' prevista la realizzazione di orti sociali e di colture sperimentali (mango)	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere:	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Trattandosi di un impianto agrovoltico, oltre alla coltivazione di ortaggi al di sotto dei pannelli, è prevista la realizzazione di fasce di mitigazione a verde lungo il perimetro dell'impianto. Indicare le specie interessate: piantumazione di alberi mandorlo e ulivo e piante di fichi d'india, oltre ad una zona sperimentale per la coltivazione del mango.	

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
		Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:	Frequenti
		➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):	Rari
		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	NO
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <p style="text-align: center;">X SI <input type="checkbox"/> NO</p> Descrivere: Non verrà prodotto inquinamento luminoso, chimico o sonoro in fase di esercizio. La gestione dei rifiuti verrà gestita in ossequio alla normativa vigente.	
Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro		Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento			
Manifestazioni	➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento		
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,			

spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	(moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".	Possibili varianti - modifiche: Note:	
SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A		
Descrivere:	Leggenda: <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	



Università del Salento



Provincia di Lecce



Regione Puglia



Rete NATURA 2000

"MASSERIA ZANZARA" (IT9150031)

HABITAT

Piano di Attuazione Provinciale per l'Ambiente
Asse 2. Linea di intervento A: Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura, Azione 1 e 4.

TAV. S31.2















Legenda

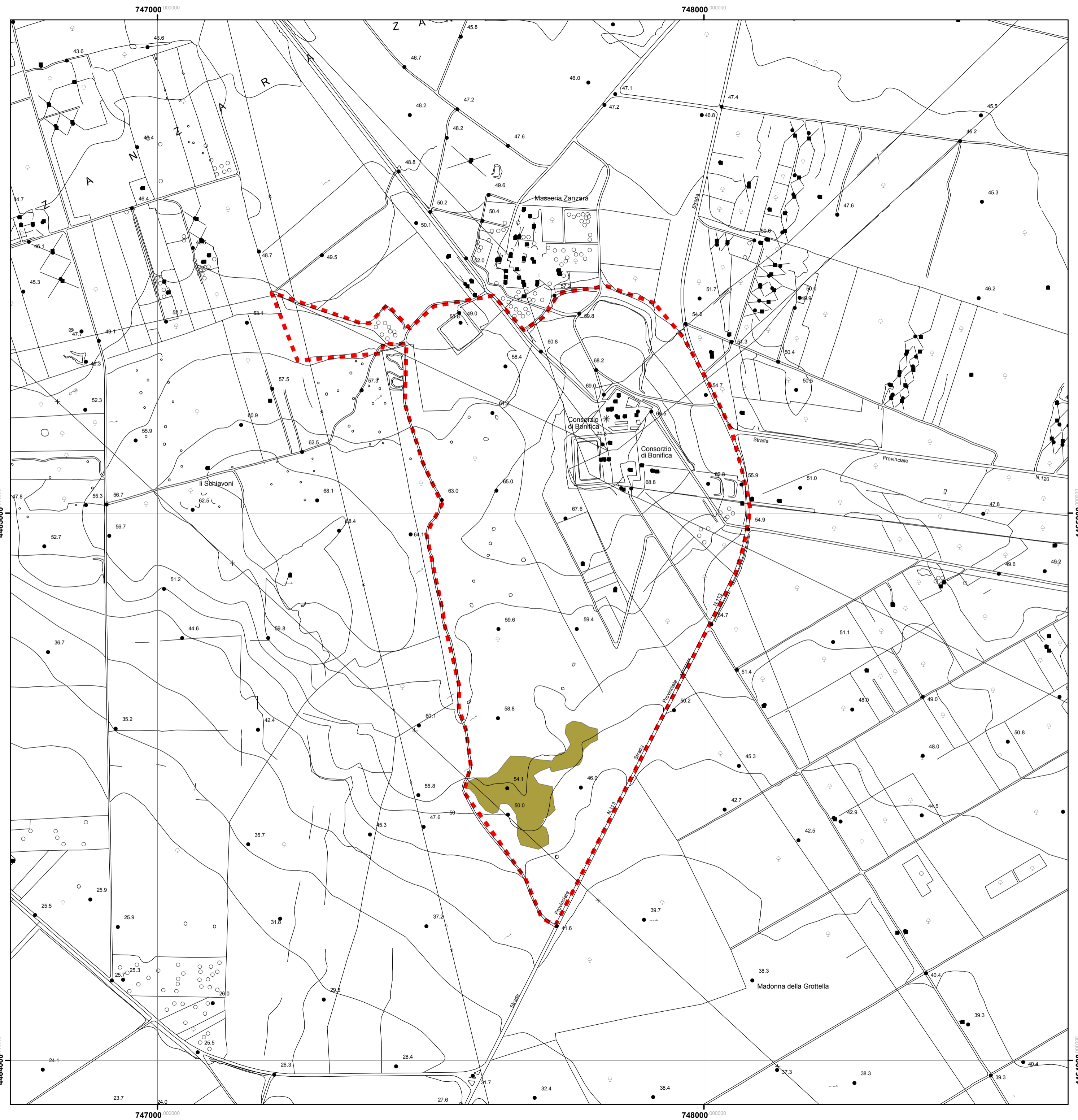


SIC

Habitat presenti nei SIC della Provincia di Lecce

CODICE, DESCRIZIONE

-  1150, Lagune costiere (*)
-  3150, Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition
-  3170, Stagni temporanei mediterranei (*)
-  3280, Fiumi mediterranei a flusso permanente con il Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di Salix e Populus alba
-  1410, Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
-  1420, Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (Sarcocornetea fruticosi)
-  1510, Pascoli inondati mediterranei (Juncetalia maritimi)
-  7210, Paludi calcaree con Cladium mariscus e specie del Caricion davallianae (*)
-  2120, Dune mobili del cordone litorale con presenza di Ammophila arenaria ("dune bianche")
-  2250, Dune costiere con Juniperus spp. (*)
-  2270, Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster (*)
-  6220, Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea (*)
-  9340, Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia
-  -, Bosco di Quercus coccifera





Università del Salento



Provincia di Lecce

"MASSERIA ZANZARA" (IT9150031)



Regione Puglia



Rete NATURA2000

USO del SUOLO e VEGETAZIONE

TAV. S31.1

Piano di Attuazione Provinciale per l'Ambiente
Asse 2. Linea di intervento A: Promozione sul territorio del Sistema Conservazione
della Natura, Azione 1 e 4.




Legenda



SIC

Uso del Suolo e Vegetazione

CODICE, DESCRIZIONE

-  1122, Tessuto residenziale rado e nucleiforme
-  1123, Tessuto residenziale sparso
-  1221, Reti stradali e spazi accessori
-  1224, Aree per impianti delle telecomunicazione
-  1332, Suoli rimaneggiati ed artefatti
-  131, Aree estrattive
-  211, Seminativi in aree non irrigue
-  222, Frutteti e frutti minori
-  223, Oliveti
-  241, Colture temporanee associate a colture permanenti
-  311, Boschi di latifoglie
-  312, Boschi di conifere
-  321, Aree a pascolo naturale, praterie, incolti
-  323, Aree a vegetazione sclerofilla
-  331, Spiagge, dune e sabbie
-  332, Rocce nude, falesie, affioramenti
-  411, Paludi interne
-  421, Paludi salmastre
-  5111, Fiumi, torrenti e fossi
-  5112, Canali ed idrovie
-  512, Bacini d'acqua
-  521, Lagune, laghi e stagni costieri





Università del Salento



Provincia di Lecce

"MASSERIA ZANZARA" (IT9150031)



Regione Puglia



Rete NATURA2000

IDONEITA' POTENZIALE - Invertebrati -

TAV. S31.3

Piano di Attuazione Provinciale per l'Ambiente
Asse 2. Linea di intervento A: Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura, Azione 1 e 4.

Legenda



SIC

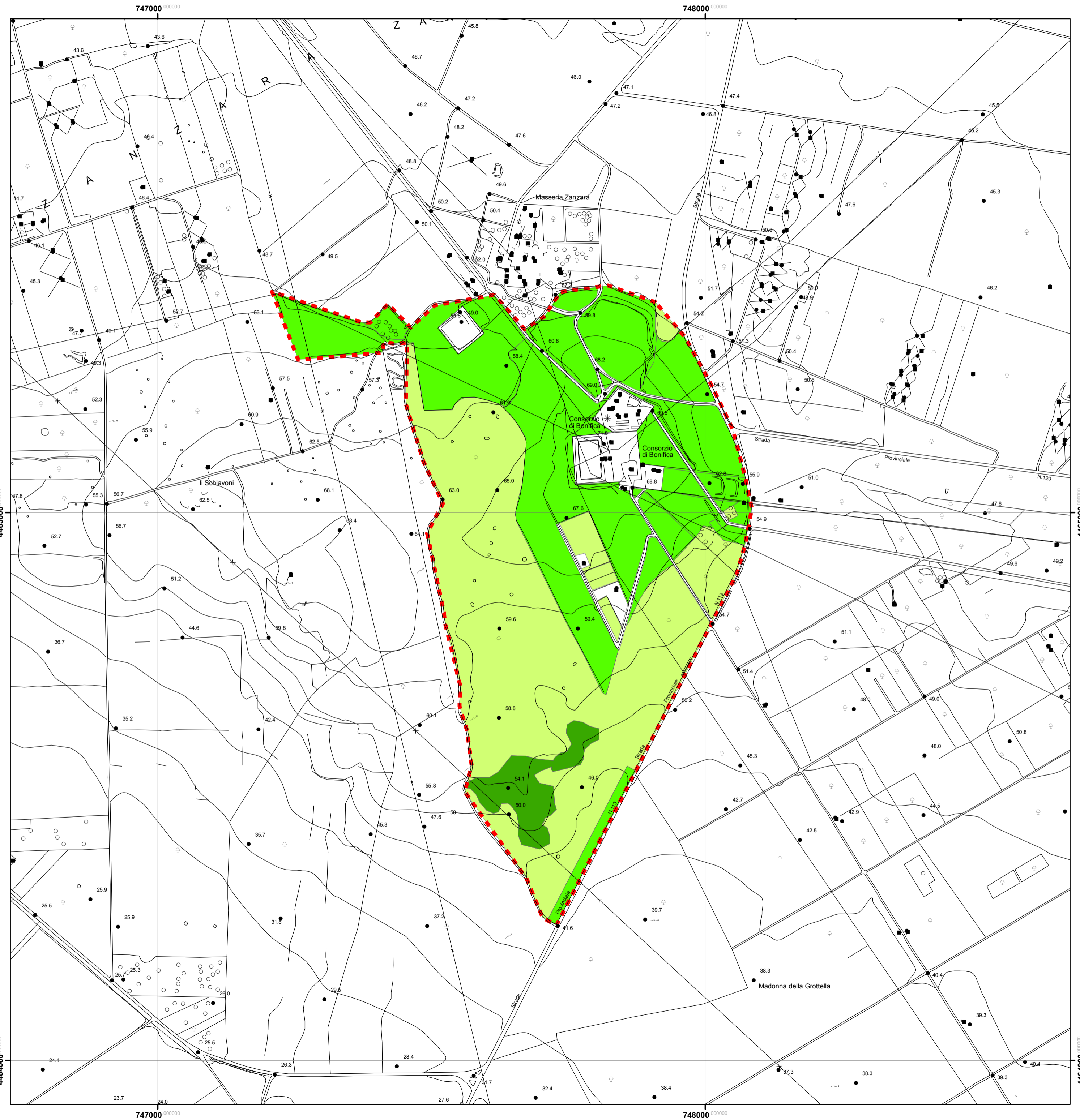
Idoneità potenziale

Non idonea

Bassa

Media

Alta





Università del Salento



Provincia di Lecce

"MASSERIA ZANZARA" (IT9150031)



Regione Puglia



Rete NATURA 2000

IDONEITA' POTENZIALE - Rettili terrestri -

TAV. S31.4

Piano di Attuazione Provinciale per l'Ambiente
Asse 2. Linea di intervento A: Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura, Azione 1 e 4.

Legenda



SIC

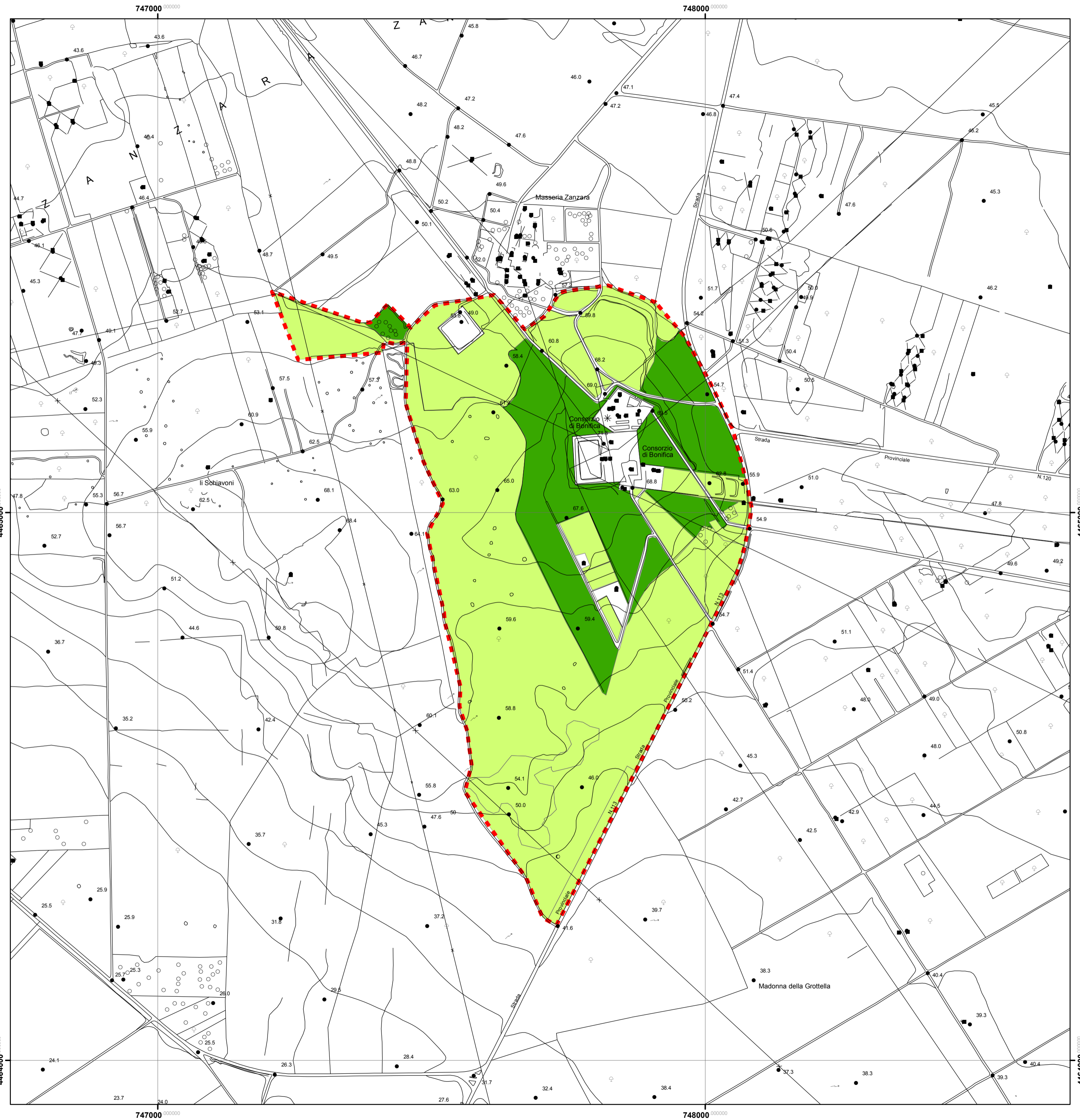
Idoneità potenziale

Non idonea

Bassa

Media

Alta





Università del Salento



Provincia di Lecce

"MASSERIA ZANZARA" (IT9150031)



Regione Puglia



Rete NATURA 2000

IDONEITA' POTENZIALE - Avifauna di aree boscate -

TAV. S31.6

Piano di Attuazione Provinciale per l'Ambiente
Asse 2. Linea di intervento A: Promozione sul territorio del Sistema Conservazione della Natura, Azione 1 e 4.

Legenda



SIC

Idoneità potenziale

- Non idonea
- Bassa
- Media
- Alta

